





Segreterie Nazionali

RIPARTIAMO DA ITALOI lavoratori meritano rispetto!

Si sta aprendo in ITALO una nuova fase di acceso confronto e duro lavoro per il rinnovo contrattuale. L'obiettivo non può che essere uno solo: portare a tutti i lavoratori e le lavoratrici di Italo il Contratto di Lavoro migliore che possano meritare.

Tutte le Parti in gioco devono onorare la promessa fatta con il rinnovo contrattuale del 2019, ovvero agganciare finalmente il contratto aziendale di Italo al I livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Mobilità - area Attività Ferroviarie. Allo stesso tempo non si può dimenticare i sacrifici ai quali i lavoratori di Italo sono stati sottoposti e che meritano, soprattutto in fase di rinnovo contrattuale, il giusto riconoscimento.

Per questo pensiamo che il prossimo rinnovo non possa richiedere soltanto l'adeguamento dei minimi tabellari siglati nel MAF il 22 marzo 2022. Bensì, crediamo che Italo abbia bisogno anche di un adeguamento della parte normativa e, quindi, una revisione delle competenze accessorie.

La fase contrattuale non è ancora iniziata e Italo - NTV SpA, seppur con modalità che spesso hanno acceso la discussione, non si è mai dichiarata indisponibile ad aprire la discussione, tanto da averci proposto un calendario di incontri per intavolare la trattativa. Il contratto aziendale di Italo è scaduto da 5 mesi e siamo già pronti ad impiegare tutti gli sforzi necessari per rinnovarlo in tempi celeri e al massimo delle possibilità. Perciò **riteniamo sia un errore porre pregiudiziali** che hanno come unico scopo quello di bloccare o ritardare l'attivazione del negoziato.

Italo venga al tavolo a formulare al Sindacato una proposta seria di rinnovo complessivo del contratto di lavoro, in massima trasparenza, nel rispetto dei tantissimi Lavoratori che da tempo sono in attesa di vedere migliorare la propria condizione di lavoro e che si rivolga direttamente al personale di Italo stesso.

In buona sostanza vorremmo indirizzare la discussione:

- sull'adeguamento dei minimi tabellari;
- su un rinnovo del contratto aziendale che valorizzi e premi la produttività rivedendo le competenze accessorie ormai ferme da troppo tempo;
- nel richiedere l'impegno da parte della Società di inserire nelle premesse che a naturale scadenza del nuovo contratto collettivo di lavoro ci sia l'allineamento automatico delle tabelle retributive del CCNL MAF;
- sulla stipula di tutti quegli accordi che sono ancora in attesa di discussione che possano migliorare la vita lavorativa e sociale dei lavoratori.

Non escluderemo qualsiasi azione per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti e riteniamo che la strada corretta sia quella di coinvolgere i lavoratori di Italo prima che le Segreterie Nazionali compiano delle scelte importanti. Intendiamo percorrere questa strada rimanendo sui tavoli, fin dove possibile, condizionando fortemente il negoziato per addivenire alla sottoscrizione di un accordo condiviso dalla maggioranza dei lavoratori.